Orario delle prossime celebrazioni

DOMENICA 7 AGOSTO - XIX DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - preghiera di Lode

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Franca Schiavon; Enzo Giosmin
BATTESIMO DI GAVASSO CAROLA, di Samuele e Martina
ore 19 - Messa per Giovanni Cavestro

LUNEDÌ 8 - DOMENICO DI GUZMAN

ore **7.45** - Messa in cimitero *(in caso di pioggia: in chiesa)* per Guido e Marcello; Domenico e Virginia; per tutti i defunti

MARTEDÌ 9 - TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

ore 18.30 - Messa per Angelica Lazzari e Luigi Jorio

MERCOLEDÌ 10 - LORENZO, MARTIRE

ore 18.30 - Messa per Adele, Stefano e Pietro;

GIOVEDÌ 11 - CHIARA DI ASSISI

ore 18.30 - Messa per Pino Volanti; Rosaria Arena; Provvidenza, Marcello e i defunti di famiglia

VENERDÌ 12 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Giuseppe Sanco

SABATO 13 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per don Ugo Contin

DOMENICA 14 AGOSTO - XX DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - 19 - Eucaristia della Domenica

LUNEDÌ 15 AGOSTO - ASSUNZIONE DI MARIA, MADRE DEL SIGNORE GESÙ
ore 7.45 - preghiera di Lode

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Mario Biasion
ORE 18 - PREGHIERA DEL **ROSARIO IN CIMITERO**
ore 19 - Messa per Elisabetta Coppo e Nonni; Gino; Luigi Paccagnella; Chiara e Mafalda

MARTEDÌ 16 - ROCCO, PATRONO DEI PELLEGRINI

ore 18.30 - Messa per Luciana e Giannina, Sante e Luigino Cavinato; Giovanni Battista e Lieta Bozzolan; Nelly Patella, Franco Salpietro, Gianmarco Zagolin; Antonio Piran

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Mariano Faccio; Sergio Calore; def.ti Tramarin, Beacco, Colombara, Torresin

GIOVEDÌ 18 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Orfeo Paccagnella

VENERDÌ 19 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Gino; Maria Grazia Bertin

SABATO 20 - BERNARDO, ABATE

ore 18.30 - Messa per Lorenzo Seifert, Leonia e Roberto Cavallin

DOMENICA 21 AGOSTO - XXI DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - preghiera di Lode

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Carmela Canton e def.ti fam. Giuliano Dalle Palle
ore 19 - Messa per Giovanni Cavestro; sec. Intenzione; Bruno e def.ti Paccagnella

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Il **9 di Ottobre**, al mattino, inviteremo gli sposi a **rinnovare le proprie promesse matrimoniali**.

Si celebreranno anche gli **anniversari di Matrimonio** ringraziando il Signore per il dono della propria scelta e per chiedere la sua benedizione.

Chi desidera partecipare può già dare la pro-

MERCATINO DELL'USATO

Continuiamo a raccogliere soprammobili, monili, oggetti, stoviglie, suppellettili.. (**no vestiti, no TV**) per comporre un Mercatino dell'usato da proporre nei giorni della sagra. Il materiale si può portare in segreteria, al mattino.

Grazie a chi ha contribuito e contribuirà!

La nostra Scuola d'Infanzia cerca bavaglini con elastico,

anche usati, ma in buono stato, **adatti a bambini dai 3 ai 6 anni**.

Non importa se i bavaglini hanno scritto qualche nome.

Si possono portare alla Scuola o in Segreteria Parrocchiale. Grazie!

Prove di canto per la Corale

In preparazione alla messa per san Bartolomeo: 23 Agosto, ore 21, in chiesa

WWW.SANBARTOLOMEOPADOVA.IT - E-MAIL: PARROCCHIA@SANBARTOLOMEOPADOVA.IT - CORRIMAXX@GMAIL.COM - D.FABIOBERTIN@GMAIL.COM

Comunità parrocchiale san Bartolomeo apostolo in Montà

7 AGOSTO 2016
XIX DOMENICA DEL T. ORDINARIO

BOLLETTINO PARROCCHIALE
ANNO 2016 - N. 27

VANGELO DELLA DOMENICA - LUCA 12, 32-48

Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.
Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.
Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.
Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!
Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».
Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».
Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi.
Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.
Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.
A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

SEGRETERIA PARROCCHIALE 049.713571 - D. FABIO 349.23.20.803
SCUOLA DELL'INFANZIA 049.713730 - D. MASSIMO 347.88.10.000

Ho avuto moltissime occasioni di stare accanto al morire di tante persone. Ogni tanto mi ritornano in mente alcune: le ho conosciute molto bene per aver condiviso un tratto di vita per loro molto impegnativo. In tante ho riscontrato disperazione, in altre invece la riscoperta delle cose essenziali nel vivere.
Più di qualcuna mi ha detto "..Se potessi tornare indietro mi occuperei meno di cose che mi hanno tenuto impegnato, lascerei stare e mi dedicherei di più a quello che davvero conta...".
Già. Ma che cosa davvero conta?
Chi vuole provi a rispondere alla domanda.

Raramente -ma qualche volta lo faccio- mi domando se sapendo di dover morire fra qualche giorno cambierebbe qualcosa nel mio modo di fare, cosa o quale modo di essere prenderebbe priorità nel mio vivere.
E cosa cambierebbe nella vostra?

Perché dedichiamo il cuore, tanto tempo ed energia a cose e a modi di essere che non danno soddisfazione?
Com'è che ci lasciamo prendere da questo modo di vivere mezzo ipnotizzati che ci fa essere poco soddisfatti? Non ci accorgiamo che questa insoddisfazione ci spinge a "percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi"?

È tempo di ferie, per chi ha occasione di viverle. Un'ottima opportunità per cercare e scegliere un tempo in cui riflettere e ritornare ad essere svegli, consapevoli, pronti e imparare, come dice il vangelo, a lasciare ciò che appesantisce, confonde, consuma, toglie forza e serenità e a scegliere ciò che ristora corpo, cuore, pensieri, vita.
È un esercizio da fare quotidianamente per togliere ogni ruggine nell'anima: scegliere e vivere ciò che alla fine resterà.

In questi giorni la chiesa ricorda **alcuni santi e testimoni** che hanno contribuito ad arricchire la storia della nostra fede; proponiamo la presentazione della vita di uno di loro:

Frère Roger di Taizé (1915-2005) - monaco

Il 16 agosto 2005, durante la preghiera della sera che raduna la Comunità di Taizé e migliaia di giovani, frère Roger viene ucciso nella chiesa della Riconciliazione. Il 12 maggio precedente, circondato dai suoi fratelli, aveva festeggiato i suoi 90 anni nella semplicità e nella letizia.

Nel 1940, dopo aver concluso gli studi di teologia a Losanna e a Strasburgo, Roger Schutz, figlio di un pastore riformato svizzero, si stabilisce a Taizé, piccolo paese della Borgogna dove intende iniziare una comunità monastica dedicata alla riconciliazione dei cristiani e tesa ad alleviare la miseria umana. Nel 1949, i primi sette fratelli si impegnano nella vita comune. Convinto della necessità di fare di questa comunità un segno visibile di unità, frère Roger vi accoglie in un primo tempo fratelli appartenenti a diverse confessioni evangeliche, e successivamente, dal 1969, anche cattolici. Da allora Taizé costituisce un riferimento spirituale ed ecumenico di primo piano non solo per il mondo ecclesiale, ma anche per le decine di migliaia di giovani che la comunità accoglie anno dopo anno.

Vicino a papa Giovanni XXIII e al patriarca Athenagoras di Costantinopoli, frère Roger ha partecipato al Concilio Vaticano II in qualità di osservatore. Il suo desiderio profondo di unità lo ha sempre condotto a cercare gesti e simboli capaci di evocare, al di là delle difficoltà, l'avvento di una primavera della chiesa, chiamata ad essere una «terra di riconciliazione, di condivisione, di semplicità» al cuore della famiglia umana.

Ecco un brano tratto da uno dei suoi scritti

Ci rendiamo conto che, duemila anni fa, il Cristo è venuto sulla terra non per creare una nuova religione, ma per offrire una comunione in Dio ad ogni essere umano? Dopo la sua resurrezione, la presenza del Cristo si fa concreta attraverso una comunione di amore che è la chiesa. I cristiani avranno il cuore così ampio, l'immaginazione così aperta, l'amore così ardente da scoprire questa via del vangelo e vivere da riconciliati?

Se la vocazione ecumenica ha provocato notevoli dialoghi e scambi, come dimenticare questa parola di Cristo: «Va' prima a riconciliarti»? A forza di rinviare a più tardi la riconciliazione dei cristiani, l'ecumenismo, senza rendersene conto, potrebbe alimentare un'attesa illusoria.

Quando i cristiani permangono in una grande semplicità e in un'infinita bontà del cuore, quando sono attenti a scoprire la bellezza profonda dell'animo umano, sono portati ad essere in comunione gli uni con gli altri nel Cristo.

Una credibilità può rinascere presso i giovani, quando questa comunione che è la chiesa si fa limpida, cerca con tutta la sua anima di amare e perdonare; quando, anche con pochi mezzi, si fa accogliente, vicina alle pene umane. Mai distante, mai sulla difensiva, liberata dalle severità, essa può irradiare l'umile fiducia della fede fin nei nostri cuori umani.

Sì, il Cristo chiama noi, evangelicamente poveri, a realizzare la speranza di una comunione. Anche il più semplice dei più semplici può riuscirci...

Penso che dalla mia gioventù non mi abbia mai abbandonato l'intuizione che una vita di comunità poteva essere un segno che Dio è amore, e amore soltanto. A poco a poco cresceva in me la convinzione che era essenziale creare una comunità con uomini decisi a donare tutta la loro vita, e che cercassero sempre di capirsi e riconciliarsi: una comunità dove la bontà del cuore e la semplicità fossero al centro di tutto.

(Fr. Roger, *Dio non può che amare*)

PREGHIERA

Signore
misericordioso e santo,
noi ti lodiamo per il dono
alla chiesa e all'umanità di
fr. Roger.
Con la sua vita
e la sua parola
ha narrato l'amore
e il perdono di Cristo
e ha lavorato
per l'unità visibile
dei cristiani.
Concedi anche a noi
di essere uomini e donne
di riconciliazione.

Per Cristo nostro Signore.
Amen

Bollettino parrocchiale di Montà san Bartolomeo - 27/2016 - 7 Agosto 2016

Ogni giorno con il dono di una Parola

Il giorno
che ho gridato,
tu mi hai risposto:
hai fatto rinascere
in me
il coraggio.

Sl 138 (137)

- Estate 2016 -

Comunità Cristiana san Bartolomeo in Montà

In chiesa si trovano delle copie del libretto che è occasione per accompagnare la preghiera quotidiana da Agosto fino ai primi di Settembre.

È un dono alla Comunità preparato da tanti di noi.
Non ha pretese, se non quella di poter essere un umile e utile strumento.

Possiamo prenderlo e portarlo a casa, in borsa, in auto e sfogliarlo non solo con gli occhi ma col cuore.

***Grazie** a chi ha dato il proprio contributo, e anche a chi lo ha composto e a chi lo ha stampato!*

Con questo bollettino ci viene recapitato anche il "**Giornalino della Sagra**": contiene il **programma** dei prossimi giorni di festa...

Troveremo di sicuro interessanti appuntamenti e proposte, sia nel programma religioso che festaiolo!

POLISPORTIVA MONTA'

A.S.D. Calcio Montà
Scuola di avviamento al calcio per bambini/e e ragazzi/e
sede campi sportivi via Cà Silvestri zona Montà

Le iscrizioni saranno aperte anche durante la sagra, dal prossimo 24 Agosto.

Info da Pasquale, al 339.6012252